

"IL CARRO"

=====

BOLLETTINO UFFICIALE - N°2 - APRILE 2001 -

EDITO DA:

COMITATO FESTEGGIAMENTI "MADONNA DELLA MILICIA"

In apertura- Auguri per la Santa Pasqua di Resurrezione, da tutto il Comitato e dai Collaboratori, alla nostra Comunità ed a quanti ci leggeranno.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Lettera Aperta ai Milicioti. Editoriale-

A volte i monumenti ai caduti sono un luogo di pace, altre volte un santuario dove rinnovare le inimicizie. Invece bisogna essere "tendre avec tous les morts", come scrive Michelet, e come insegna un libro sui martiri Cristiani.

Non è facile trovare una misura degna nei rapporti fra i vivi di diversa opinione: una fedeltà alle proprie convinzioni che non si traduca in intolleranza e sopraffazione delle altrui convinzioni, una comprensione delle ragioni e dei sentimenti degli altri. Non è facile e poi, a dirla tutta, quelle frasi solenni si alzano come palloncini colorati sopra inimicizie giurate scaturite da gelosie futili, da concorrenze fra vicini, da insofferenze inspiegabili quanto estreme. Non è facile nemmeno quando i vivi trattino con i morti. Quando alla base di tutto si pongono problemi squisitamente ed unicamente economici, palesemente illegittimi, si mette in crisi anche il baluardo. A noi, con obiettività ed intelligenza, resta di trarre le giuste considerazioni per non perdere i diritti quesiti su cui si fonda la nostra tradizione ed a cui con amore e dedizione hanno lavorato coloro che ci hanno preceduto in questo arduo compito.

- Il Comitato Oggi - è così composto: *Soci fondatori* Presidente Giovanni Giovenco, Vice Presidente Rizzo Pietro, Segretario Michele Fricano, Cassiere Scirè S.re Calogero; *Soci di Diritto:* Rettore del Santuario e Rappresentante del consiglio di Amministrazione del Santuario Sig. Randazzo Umberto; *altri soci fondatori:* Petrancosta Leonardo, Canale Lorenzo e Rizzo Giovanni. *Soci Onorari:* Signor Sindaco Dottor S. Scaletta, Assessore al Turismo Dr. Giuseppe Virga, Lazzara Giacomo, Fricano Rosario e Lo Bosco G.nni Battista. *Fanno parete del Comitato i seguenti Signori Collaboratori:* Alloro Giovanni, Rini Giuseppe, Lazzara Salvatore, Pecoraro Loreto, Borino Giuseppe, Cardella Salvatore e Giuseppe, Ventimiglia Fortunio, D'Ugo Santino, Lo Bosco Massimiliano, Principato Calogero, Romano Antonino, D'Ugo Gaetano, Giovenco Angela, Petrancosta Maria Giovanna, Fazzino Maria, Paladino Caterina, Romano Anna e Giuseppa, Guagliardo Francesca, **coordinati dal Responsabile Signor Lo Bosco G. Battista.** Molti altri hanno dato la loro disponibilità a forme di collaborazione in periodi particolari. I Signori Pecoraro Loreto, Lazzara Salvatore e Randazzo Umberto sono responsabili di tre distinti settori di competenza.

LE ORIGINI DELLA NOSTRA COMUNITA'

Le prime case di Altavilla sorsero sicuramente sul colle, così come si usava nei periodi più antichi, poiché in questo modo si poteva controllare meglio il territorio circostante e prevenire eventuali attacchi e incursioni dei nemici.

Cenni storici

L'anno di nascita del paese si fa risalire al 1621.

Il territorio di Altavilla, coltivato prevalentemente a canna da zucchero, era di proprietà di un certo Don Nicola Galletti. La canna da zucchero veniva lavorata in un trappeto che sorgeva dove attualmente c'è l'anfiteatro Comunale (u Bagghiu).

Il territorio di Altavilla fu poi comprato da Don Francesco Maria Beccadelli di Bologna, il 2 marzo 1620 per la cifra di onze 33 000.

La Sicilia, in quel tempo, era dominata dagli Spagnoli, quindi il marchese Beccadelli chiese al re Spagnolo Filippo III la “ *licentia populandi*”, cioè il permesso di costruire e popolare la terra acquistata. Il re Filippo, il 15 settembre 1621, diede il permesso e così Francesco Maria Beccadelli iniziò a costruire le prime 100 case e inoltre ingrandì, nel *Baglio armato* una piccola cappella che già esisteva. I primi abitanti vennero da Ciminna poiché vi era una strada di collegamento tra i due paesi. A coloro che arrivavano in queste terre, il Marchese concedeva 2 salme di terra, 2 buoi e una casa. Gli abitanti, in cambio, si impegnavano a piantare 1000 vigne all'anno.

Dopo 2 anni dalla nascita del paese, cioè nel 1623, ad Altavilla si contavano 39 famiglie ed una popolazione di 127 persone.

Alla coltivazione della vite si aggiunse poi quella dell'ulivo e degli agrumi, soltanto in Contrada Paradiso era coltivato il grano.

1778; nasce la prima scuola. Il paese continuò a popolarsi e dopo 157 anni, un erede di Francesco Beccadelli di Nome Giovanni, nel 1778, aprì la prima scuola cui diede il nome di “GINNASIO DELLA TERRA DI ALTAVILLA”

Gli alunni la frequentavano per 6 mesi all'anno ed i maestri erano 2 sacerdoti.

Il marchese Giovanni è inoltre ricordato per la sua generosità verso le vedove, i bisognosi e gli orfani, cui dava anche la casa in uso gratuito.

Costruì inoltre una casa nel rione “Crocilla”, dove venivano portati i bambini abbandonati così detti “figli dello Spirito Santo”, in quanto i genitori restavano sconosciuti.

I NOSTRI PERSONAGGI ILLUSTRI: SALVATORE GRILLO (dalla rivista Collezione Palermo della Provincia Regionale di Palermo)

Uomo di cultura e patriota, nacque il 6 settembre 1816 e morì a Palermo nel 1874.

Ordinato sacerdote proseguì gli studi in diverse discipline. Conseguì il dottorato in Scienze fisico-matematiche, in filosofia, in medicina e chirurgia e fu medico valente tanto da essere l'oculista di Domenico Lo Faso Pietrasanta, duca di Serradifalco (il nobile più ricco di Sicilia secondo quanto riferisce Mack Smith).

Dal 1840 al 1847 resse la Madre Chiesa di Altavilla Milicia con il titolo di economo. Scoppiata la rivolta del 12 gennaio 1848 e liberata la Sicilia dal gioco borbonico fu chiamato, su segnalazione del duca di Serradifalco (Presidente della Camera dei Pari del Regno di Sicilia), alla carica di cappellano di reggimento dell'esercito siciliano. Il sacerdote, palesemente antiborbonico, rimase per un periodo in ombra e si dedicò agli studi prediletti mentre il duca di Serradifalco fu esiliato a Firenze.

Nel 1856 riprese a guidare come arciprete la Parrocchia di Altavilla Milicia intitolata a **Santa Maria Lauretana e al Serafico San Francesco**, (tale titolo in omaggio a Francesco Maria Beccadelli Bologna fondatore del Paese).

Nell'anno 1860 il governo provvisorio retto da Garibaldi gli offrì la possibilità di ritornare a fare il cappellano ed il medico di reggimento. L'arciprete Grillo che si trovava però a Firenze in visita al Duca di Serradifalco, preferì mantenere la cattedra di Geografia presso l'Università di Palermo ed il Rettorato del collegio del SS. Salvatore. Tali cariche gli consentirono di mantenere l'arcipretura della parrocchia di Altavilla Milicia sino alla morte.

Arricchì la Chiesa Madre di splendidi altari marmorei. Pubblicò diversi libri tra cui un Corso di grammatica Italiana, un Corso di geografia, un trattato di oculistica, uno studio sull'estirpazione di polpo uterino con il processo dell'anza galvano caustica. Altre sue opere sono rimaste inedite, tra cui una breve storia di Altavilla Milicia.

GIUBILEO si è concluso ma resta vivo il ricordo delle celebrazioni più toccanti ed incisive. Giornata della Gioventù – ferragosto - va in scena il Papa – internet furoreggia – una mega sala operativa. E poi: un palco gigantesco, 9 milioni di pasti, 12 mila servizi igienici, Roma invasa da giovani provenienti da tutto il mondo. Erano presenti anche giovani della Milicia. Nella bisaccia il Vangelo, nel cuore il Papa. Ecco le truppe di karol Wojtyla dal 15 al 20 agosto alla XV giornata mondiale della gioventù. Una settimana fra preghiera e musica da Mirian Makeba, in piazza San Giovanni in Laterano, ad Angelo Branduardi e Josè Carreras. Il Papa dà ai giovani la data del prossimo appuntamento: Toronto in Canada nel luglio del 2002.

Per chi vuol saperne di più SU INTERNET : www.gmg2000.it - www.jubil2000.org - www.giovani.org - www.comune.roma.it - www.romagiubileo.it

Notizie – Informazioni – Chiarimenti –

Notizie - Si comunica che rapporti particolari si stanno creando con i nostri compaesani di Francia tramite il gentilissimo Signor Manfrè il quale ha distribuito alla Comunità di Annecy i nostri calendari.

Rapporti di affettuosità e di stima reciproca corrono tra il nostro Comitato e la Congregazione Maria Santissima Lauretana degli Stati Uniti d'America in Chicago, dove dei nostri delegati ed il Presidente Signor Camarda hanno distribuito 150 calendari.

Il Comitato Informa che con decreto del Ministero delle Finanze n° 2001/22721 del 13/03/2001, il Presidente del Comitato Giovanni Giovenco è stato autorizzato ad effettuare una lotteria locale per il giorno 9/9/2001, alle ore 20,00 in piazza, al fine di organizzare manifestazioni di carattere culturale durante la festa. Si chiede la collaborazione della cittadinanza contribuendo, con l'acquisto di qualche biglietto, ad organizzare i Solenni Festeggiamenti in Onore della Madonna.

Il sorteggio sarà come al solito pubblico alla presenza di funzionari del Ministero delle Finanze, della Prefettura e del Presidente del Comitato.

Il Comito si unisce al dolore che ha colpito la famiglia del nostro Socio Giovanni Rizzo per la scomparsa della Signora Cristina; alla famiglia di Padre Romano per la scomparsa della cara mamma; alle famiglie Genualdi-Bonadonna per la prematura scomparsa della Signora Maddalena. Per tutti formuliamo una preghiera a Dio Padre ed alla Vergine Maria.

Sito internet – Anche il Comitato presto attiverà il suo sito internet, per velocizzare la diffusione delle attività del Comitato a quanti volessero prenderne visione.

Ringraziamo sempre i Commercianti e le Ditte che si adoperano per la raccolta delle offerte nelle apposite cassetine.

Chiarimenti –

Se taluno è rimasto sprovvisto del nostro calendario 2001 può farne richiesta presso la Sede di Comitato. Al riguardo si puntualizza che tutte le foto in esso contenute sono state realizzate dalla Signorina LAURA CURATOLO cui va il nostro apprezzamento.

Il Comitato non è una associazione di natura privatistica con fini propri ma è una organizzazione che mira alla crescita spirituale, culturale ed alla conservazione delle buone tradizioni. Pertanto noi paesani che aspettiamo il momento della Festa come il momento di maggiore espressione della nostra Fede e delle nostre tradizioni, come momento di maggiore aggregazione, non dovremmo in alcun modo avanzare proposte di ingaggio miranti esclusivamente ad un guadagno. Il Comitato, cui potresti far parte anche tu che leggi, fa le sue scelte solo se ne ravvisa l'opportunità e la congruità della richiesta.

Per offerte finalizzate alla organizzazione dei Solenni Festeggiamenti le modalità sono le seguenti: direttamente agli incaricati del Comitato presso la Sede di via Conciliazione, 3 richiedendo il rilascio di regolare ricevuta al percettore oppure tramite conto corrente postale n° 21015904 intestato a Comitato Festeggiamenti "Madonna della Milicia", così come è avvenuto nei secoli, quando le offerte si portavano nella Cosiddetta "casa della Madonna" di piazza Matrice, venivano tutte destinate alla Organizzazione della Festa.

Il Comitato è aperto: nei giorni feriali dalle ore 19,00 alle ore 21,00 e nei festivi dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

Vieni c'è posto anche per te.

Il 5 maggio, un gruppo di fedeli andrà in Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo e nei luoghi di Padre Pio, facendo una breve visita anche al Santuario Mariano di Pompei.

Tutte le nostre iniziative saranno affisse in bacheca.

A risentirci con il Terzo numero del "Carro" ad Agosto per informazioni particolari sulla Festa che a quella data sarà vicina, salvo eventuali numeri straordinari di cui urge la pubblicazione.

Dal Gruppo di Redazione Buona Pasqua.

Dalla Sede di Comitato, 11 aprile 2001

Comitato Festeggiamenti "Madonna della Milicia" via Conciliazione, 3, 90010 Altavilla Milicia
Codice fiscale 96009470822 – Telefono N° 091 951748 - 0333245980

951748 – 03332459804 -